

# Una rete e un «rosso» a testa D'Agostino risponde al gol fantasma di Cavani

<b>FIorentina</b>	<b>1</b>
<b>NaPoli</b>	<b>1</b>

**FIorentina:** Frey, De Silvestri, Kroldrup, Natali, Pasqual, Montolivo, Zanetti, Marchionni, D'Agostino (26' st Cerci), Vargas, Gilardino (40' st Babacar)  
**NaPoli:** De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro, Aronica, Maggio, Blasi, Gargano, Dossena (43' st Grava), Hamsik, Lavezzi (45' st Lucarelli), Cavani (36' st Zuniga)  
**ARBITRO:** Gervasoni  
**RETI:** nel pt 7' Cavani; nel st 5' D'Agostino  
**NOTE:** espulsione diretta per Vargas e Blasi. Ammoniti Kroldrup, Blasi, Lavezzi, Cavani, Campagnaro e Cerci

Un gol fantasma di Cavani illude il Napoli di poter ritornare a vincere al debutto in campionato (in serie A) come non gli succedeva dal 1994, ma prima rete di D'Agostino

con la maglia della Fiorentina ha regalato ai viola un pari prezioso per inaugurare il nuovo corso targato Mihajlovic. L'episodio iniziale ha reso incandescente una partita in cui non sono mancati gli scontri e i colpi proibiti, con il doppio rosso per Vargas e Blasi che ha fatto chiudere in dieci entrambe le squadre. Per un tempo il Napoli ha sognato di ripetere il colpaccio del 2009, quando al Franchi decise un guizzo di Maggio nel finale, stavolta il gol dei partenopei è arrivato dopo sette minuti sul colpo di testa dell'uruguayano Cavani ma il pallone, dopo aver centrato la traversa, era rimbalzato sulla linea senza superarla completamente, eppure l'assistente di Gervasoni non ha avuto dubbi.

Il primo caso da moviola della stagione ha castigato una Fiorentina che poi è sembrata in preda al nervosismo e alla frenesia, rischiando in due occasioni di subire il raddoppio, ma la traversa ha detto di no a Lavezzi, mentre Frey ha abbassato la saracinesca su Hamsik. Limitati i danni, nell'intervallo Mihajlovic ha risistemato la squadra e fatto riordinare le idee ai suoi, che nella ripresa hanno iniziato a spron battuto, trovando subito l'1-1 grazie alla combinazione Gilardino-D'Agostino. Il Napoli ha perso convinzione, dopo un gran primo tempo Dossena non ha più trovato spazi sulla sinistra, Hamsik è stato disinnescato, così il solo Lavezzi ha provato a innescare un Cavani lasciato isolatissimo contro la difesa viola. Il risultato è stato che la Fiorentina ha spinto sull'acceleratore per trovare il gol del sorpasso, un miracolo di De Sanctis ha negato il 2-1 a Gilardino, mentre le espulsioni di Vargas e Blasi (doppio giallo) non hanno cambiato equilibri e risultato.

**MARIO BERTERO**

## Le altre gare



Ricchiuti pareggia per il Catania

### Pellissier non trema Falsa partenza del Catania

<b>Chievo</b>	<b>2</b>
<b>Catania</b>	<b>1</b>

**Chievo:** Sorrentino, Sardo, Andreolli, Cesar, Mantovani, Luciano, Rigoni, Guana (30' st Marcolini), Bentivoglio (21' st Bogliacino), Moscardelli (21' st Granoche), Pellissier  
**Catania:** Andujar, Alvarez (41' Morimoto), Silvestre, Terlizzi (1' st Spolli), Capuano, Izco, Carboni, Ledesma, Ricchiuti, Maxi Lopez (17' st Antenucci), Mascara  
**ARBITRO:** Bergonzi  
**RETI:** nel pt 14' Moscardelli, 22' Ricchiuti; nel st 38' Pellissier (rigore)  
**NOTE:** ammonito Alvarez

### Cresce il giovane Parma con Bojinov e Morrone

<b>Parma</b>	<b>2</b>
<b>Brescia</b>	<b>0</b>

**Parma:** Mirante, Zaccardo, Paci, Lucarelli, Antonelli, Valiani, Morrone, Gobbi, Giovinco, Bojinov (22' st Paloschi), Marques  
**Brescia:** Sereni, Zambelli, Zoboli, Martinez Vidal, Dallamano, Kone, Budel (9' st Cordova), Vass, Diamanti, Possanzini, Caracciolo  
**ARBITRO:** Damato  
**RETI:** nel pt 11' Bojinov, 48' Morrone  
**NOTE:** ammoniti Martinez Vidal, Dallamano e Zoboli

# È solido il Cagliari di Bisoli Il Palermo non sfonda

<b>Palermo</b>	<b>0</b>
<b>Cagliari</b>	<b>0</b>

**Palermo:** Sirigu, Cassani, Munoz, Bovo, Balzarotti, Migliaccio, Nocerino, Kasami, Pastore, Hernandez (32' st Pinilla), Maccarone (21' st Rigoni)  
**Cagliari:** Agazzi, Pisano, Canini, Astori, Ariardo, Biondini, Nainggolan (36' st Laner), Lazzari (21' st Conti), Cossu, Nenè, Matri (16' st Acquafresca)  
**ARBITRO:** Morganti  
**NOTE:** ammoniti Cossu, Nenè e Conti

Il Palermo incoccia contro la solidità del nuovo Cagliari di Bisoli, un punto a testa, e giusto. Squadre lunghe e gara divertente fin da subito, rossoblu che prima subiscono poi mettono il muso avanti e con cervello congelano i rosanero. La squadra di Rossi è apparsa stanca, le fatiche di coppa un po' si fanno sentire, ma anche piuttosto scompagnata tra i reparti. La mancanza di Liverani in mezzo lascia il Palermo senza il suo faro, Kasami (classe '91) è ancora acerbo e i padroni di casa vivono più

che altro di lampi, belli alcuni fraseggi tra Hernandez e Maccarone, manca però la concretezza negli ultimi 30 metri, ma soprattutto manca l'imprevedibilità di Miccoli, e Pastore delizia ma di rado le sue giocate innescano la giocata vincente. Merito soprattutto del sistema difensivo che Bisoli si porta dietro da una stagione d'oro al Cesena, e tra Astori e Canini fanno a gara a chi la prende per primo. Risultato: il Palermo cerca di fare la partita, ma è il Cagliari ad avere le occasioni per passare. Meglio il Palermo nella ripresa, a strappi ma con grinta. Finale di sola marca rosanero, con il Cagliari che rischia lo sbando e si salva solo grazie alla scarsa precisione degli avversari. **SIMONE DI STEFANO**

# La Samp cura le ferite La Lazio dura un attimo

<b>Sampdoria</b>	<b>2</b>
<b>Lazio</b>	<b>0</b>

**Sampdoria:** Curci; Lucchini, Gastaldello, Ziegler, Zauri; Guberti (30' st Koman), Semioli (45' st Mannini), Dessena; Palombo; Pazzini, Cassano.  
**Lazio:** Muslera; Biava, Dias, Radu; Lichtsteiner (29' st Rocchi), Ledesma, Matuzalem, Del Nero (12' st Cavanda); Hernanes, Zarate (24' st Foggia); Floccari.  
**ARBITRO:** Romeo  
**RETI:** nel st 14' Cassano su rigore, 26' Guberti  
**NOTE:** ammoniti Dias, Radu, Biava, Lichtsteiner e Ziegler. Espulso Reja per proteste.

Smaltite la delusione europea e lasciate fuori dal Ferraris le voci di mercato che porterebbero lontano da Genova Giampaolo Pazzini, la Sampdoria ritrova il sorriso e la vittoria battendo per 2-0 la Lazio. Edy Reja schiera dall'inizio il nuovo arrivato Hernanes, in coppia con l'ex rossoblu Floccari davanti a Zarate. La Lazio parte bene ispirata da Ledesma, ma è Muslera a negare il vantaggio uscendo di pugno su Pazzini e poi ipnotizzando Cassano. I nuovi gemelli del gol si cercano con ostinazione e si trovano

negli schemi di Di Carlo. Per sbloccare il risultato, però, non bastano i primi quarantacinque minuti e ci vuole un fischio dell'arbitro Romeo che al quattordicesimo del secondo tempo indica il dischetto per una trattenuta di Lichtsteiner su Dessena. Dagli undici metri va Cassano per il gol del vantaggio che manda su tutte le furie Reja, espulso per proteste. Zarate lascia il posto a Foggia, ma la Samp mette al sicuro il risultato grazie a Guberti che supera Muslera (avventata la sua uscita) con un pallonetto dolce che si infila per il 2-0. Sopra di due reti i blucerchiati pagano la stanchezza e subiscono il forcing laziale guidato da Rocchi (subentrato a Lichtsteiner) e Hernanes. Curci, però, ci mette le mani e congela il 2-0. ❖

## La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 <b>Milan</b>	3	1	1	0	0	4	0
2 <b>Parma</b>	3	1	1	0	0	2	0
3 <b>Sampdoria</b>	3	1	1	0	0	2	0
4 <b>Chievo</b>	3	1	1	0	0	2	1
5 <b>Bari</b>	3	1	1	0	0	1	0
6 <b>Genoa</b>	3	1	1	0	0	1	0
7 <b>Napoli</b>	1	1	0	1	0	1	1
8 <b>Fiorentina</b>	1	1	0	1	0	1	1
9 <b>Cagliari</b>	1	1	0	1	0	0	0
10 <b>Cesena</b>	1	1	0	1	0	0	0
11 <b>Palermo</b>	1	1	0	1	0	0	0
12 <b>Roma</b>	1	1	0	1	0	0	0
13 <b>Udinese</b>	0	1	0	0	1	0	1
14 <b>Juventus</b>	0	1	0	0	1	0	1
15 <b>Catania</b>	0	1	0	0	1	1	2
16 <b>Lazio</b>	0	1	0	0	1	0	2
17 <b>Brescia</b>	0	1	0	0	1	0	2
18 <b>Lecce</b>	0	1	0	0	1	0	4
19 <b>Bologna*</b>	0	0	0	0	0	0	0
20 <b>Inter*</b>	0	0	0	0	0	0	0

\* UNA PARTITA IN MENO